

RISERVE NATURALI

Siglata la convenzione con la Regione, c'è da fare la manutenzione dei percorsi

► POMARANACE

Tutela e gestione delle riserve naturali dell'Alta Valdicecina costituito dalle riserve Foresta di Monterufoli-Caselli, Foresta di Berignone e Montenero. È quanto prevede la convenzione triennale siglata tra Regione, Unione montana Alta Valdicecina e i Comuni di Castelnuovo, Montecatini, Monteverdi, Pomaranace e Volterra.

«Con la Regione abbiamo concordato le modalità di gestione di un patrimonio forestale e naturalistico come il nostro, dal valore incalcolabile – spiega il sin-

daco di Volterra **Marco Buselli** - Lavoreremo assieme agli altri Comuni dell'Alta Valdicecina e all'Unione montana, che avrà la responsabilità gestionale, in modo da agire in maniera coordinata ed efficace su questi temi. Concretamente, oltre alla promozione integrata delle aree e dei percorsi, che verranno riqua- lificati, verrà messo mano anche alla struttura del Pino, ricadente nel comune di Volterra, da attrezzare, allestire e organizzare come struttura ricettiva e Centro visita».

Tra gli obiettivi della convenzione: garantire la corretta con-

servazione degli ambienti e delle specie che caratterizzano le riserve naturali e i siti di Rete natura 2000 in attuazione della legge regionale 30/2015; promuovere e attuare ogni forma di collaborazione e sinergia, tra loro e con le vicine riserve naturali regionali, nello specifico l'area a gestione integrata Farma-Merse e Toscana centrale.

Per l'anno in corso la convenzione prevede, tra l'altro: la riapertura dei Centri visita Villa di Monterufoli e Fattoria di Caselli; la manutenzione dei percorsi dei circa 100 km di rete sentieristica.

